

[Pagina 1]

~~Lettera scritta dalle Carceri Giudiziarie di Torino da
CARLUCCIO PIZZORNO (Arch.To.)~~

Torino 22 Settembre 1944
ore 4

Papà adorato,

ancora due parole prima di andarmene da questo povero mondo.- Sii forte e pensa che muoio da buon cristiano, fatti dare e cerca di riavere le fotografie, il portafoglio (forse questo l'ha ancora il maggiore De Biaisi a Venaria) con l'orologio ivi dentro ad una busta. Poi altre foto le aveva il Tenente Alfredi in una busta all'Albergo Nazionale, sai che ci tenevo tanto.

Vorrei che il mio ricordino avesse per foto l'ultima, quella fatta durante la mia permanenza all'Eiar.

Povero Santo Papà ! Non hai potuto salvarmi e lo speravi già tanto ed avevi già fatto tanto ! Hai ricevuto il bigliettino, quello scritto ieri l'altro ? Lo spero tanto. Fra pochi minuti mi confesserò e farò la S. Comunione.-

Padre Ezio mi confortò in queste ore supreme ed é stato tanto buono. Non serbare rancore, te lo raccomando per il Pimpi e per gli altri miei compagni. Vogli ancora loro bene come quando li vedevi con me. So che per te la vita sarà terribile così, ma ci ritroveremo in Cielo povero tanto paparone, povera Maria, povera Mamma, Fanny, poveri Corard, zia Maria! Baciameci tutti e ricordami ancora a tutti, alla Sig. Marocco tanto buona ed ai conoscenti cari e agli amici fedeli. Il Signore ha voluto così e sa Lui il perché. Protegga te, l'Italia, il mondo, povero triste mondo come l'abbiamo conosciuto ed io specialmente. Ma perché tutto questo, forse perché ero troppo cattivo ed avrei, te lo ripeto, fatto ancora

[Pagina 2]

tante fesserie. Così non ne farò più e mi redimerò di tutti i miei peccatucci.-

Ti bacio tanto tanto tanto papà, con un abbraccio che spero si prolunghi fino in Paradiso

tuo Carluccio